



# COMUNE DI MASI

35040 - PROVINCIA DI PADOVA

Piazza Libertà Tel. 0425-591130 – Fax 0425-591140 – Partita I.V.A. 01931960288 – Cod Fisc. 82001470283

COPIA

UFFICIO SEGRETERIA

## DETERMINAZIONE NUMERO 9 DEL 18-02-2022

### OGGETTO:

**RIDETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI FUNZIONE DEL SINDACO, DEL VICESINDACO E ASSESSORE IN BASE ALL'ART. 1, COMMI DA 583 A 587 DELLA LEGGE N. 234/2021.**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**RICHIAMATO** il provvedimento del Sindaco atto n. 9 in data 31.12.2019 con il quale veniva nominato il Responsabile del Servizio per la gestione dell'Area 1 per il periodo 01.01.2020 - 31.05.2024 (ex art. 110, D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni);

**VISTI** i commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), entrata in vigore lo scorso 1° gennaio, che recitano:

*“583. A decorrere dall'anno 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, come individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale, nelle seguenti misure:*

- a) 100 per cento per i sindaci metropolitani;*
- b) 80 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di regione e per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti;*
- c) 70 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti;*
- d) 45 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;*
- e) 35 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 30.001 a 50.000 abitanti;*
- f) 30 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti;*
- g) 29 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti;*
- h) 22 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti;*

i) 16 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti.

*584. In sede di prima applicazione l'indennità di funzione di cui al comma 583 è adeguata al 45 per cento nell'anno 2022 e al 68 per cento nell'anno 2023 delle misure indicate al medesimo comma 583. A decorrere dall'anno 2022 la predetta indennità può essere altresì corrisposta nelle integrali misure di cui al comma 583 nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.*

*585. Le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali sono adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto di quanto previsto dai commi 583 e 584, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119.*

*586. A titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previste dai commi 583, 584 e 585, il fondo di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, è incrementato di 100 milioni di euro per l'anno 2022, di 150 milioni di euro per l'anno 2023 e di 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024.*

*587. Le risorse di cui al comma 586 sono ripartite tra i comuni interessati con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Il comune beneficiario è tenuto a riversare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario.”;*

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 14/09/2020 avente ad oggetto la rideterminazione dell'indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di sindaco e della giunta comunale, in base all'art. 57 quater, comma 1, del D.L. 26 ottobre 2019, n.124;

**RILEVATO** che, come stabilito dal menzionato comma 585, le indennità di funzione da corrispondere al Vicesindaco e all'Assessore verranno adeguate all'indennità di funzione del Sindaco, come incrementata per effetto della presente determinazione, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119;

**CONSIDERATO** che le nuove indennità, secondo la gradualità prevista dal ridetto comma 584, 1° periodo, decorrono dal 1° gennaio 2022, per espressa previsione di legge;

**VISTA** la nota MEF-RGS - Prot. 1580 del 5 gennaio 2022 con la quale viene chiarito che gli adeguamenti percentuali in questione vanno riferiti al differenziale incrementale tra la pregressa indennità di funzione attribuita e il nuovo importo a regime previsto a decorrere dall'anno 2024, in relazione alla corrispondente fascia demografica di appartenenza e che le risorse stanziare dal comma 586, a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione in esame sono coerenti con l'applicazione delle predette percentuali di adeguamento agli incrementi a regime dell'anno 2024;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'Interno n. 5 del 5 giugno 2000 con la quale si chiarisce che l'applicazione delle misure delle indennità e dei gettoni di presenza come stabilite dal D.M. n. 119/2000 è effettuata direttamente dal dirigente competente con propria determinazione e qualora gli organi intendano aumentare o diminuire gli importi delle indennità e dei gettoni di presenza stabiliti dal D.M. n. 119/2000, attese le implicazioni d'ordine politico e gestionale-contabile della scelta, spetta necessariamente alla giunta ed al consiglio deliberare dette variazioni nei confronti, ciascuno, dei propri componenti;

**RITENUTE** valide le predette indicazioni del Ministero dell'Interno anche per la rideterminazione delle indennità di funzione disposta dalla Legge di Bilancio 2022, come peraltro confermato dalla recente nota dell'ANCI sull'argomento;

**DATO ATTO** che non risulta applicabile la riduzione del 10% delle indennità in questione, disposta dal comma 54 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005, in quanto riferita all'ammontare delle stesse, risultante alla data del 30 settembre 2005 e neppure le maggiorazioni di cui all'art. 2 del D.M. 119/2000 in quanto espressamente riferite alle indennità di cui alla Tabella A allegata al medesimo decreto, superate di fatto dalle indennità stabilite dalla Legge n. 234/2021;

**VISTO** l'art. 82, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL che recitano:

*“1. I consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni.*

*2. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco o presidente in base al decreto di cui al comma 8.”;*

**CONSIDERATO** che dalla nota di lettura del Senato della Repubblica del DDL Legge di Bilancio 2022 si rileva che la quantificazione del fondo statale a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione in argomento, di cui al richiamato comma 587, è calcolata considerando la sola maggiore spesa quantificata secondo la gradualità di cui al ridetto comma 584, 1° periodo, e non tiene conto dell'IRAP che resta a carico dell'Ente;

**CONSIDERATO** che la popolazione del Comune di Masi al 31.12.2021 è pari a n. 1.763 abitanti;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 20.12.2021 ad oggetto: “Esercizio provvisorio Attribuzione interventi di spesa ai Responsabili di Servizi”, dichiarata immediatamente eseguibile;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno del 24.12.2021, pubblicato nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con il quale è stato differito al 31 marzo 2022 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024;

**RICHIAMATO** l'art.163 “Esercizio provvisorio e gestione provvisoria”, commi 3 e 5, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. in cui è consentita, in attesa dell'approvazione del Bilancio, l'effettuazione di spese, per ciascun programma, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al FPV, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge, b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

**DATO ATTO** che l'impegno di spesa di cui alla presente determinazione riguarda spese tassativamente regolate dalla legge, ai sensi dell'art. 163 - 5 comma lett. a) del TUEL;]

**RITENUTO** necessario conformarsi alle richiamate disposizioni della Legge di Bilancio 2022, andando ad adeguare le indennità di funzione degli Amministratori comunali in oggetto, nelle misure di cui al 1° periodo del citato comma 584, con la corresponsione, nella integrale misura prevista dal ridetto comma 583, a partire dal 2024, coerentemente con gli strumenti di programmazione dell'ente e con le risorse di bilancio disponibili;

**PRECISATO** che le indennità oggetto della presente determinazione sono da intendersi al lordo di ogni ritenuta di legge;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119;
- l'art. 57-quater, comma 2 del D.L. n. 124/2019;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

#### **DETERMINA**

1. **di rideterminare**, per le motivazioni in premessa, con decorrenza 1° gennaio 2022, l'indennità di funzione mensile lorda del Sindaco, Vicesindaco e Assessori nella misura prevista dal comma 583 dell'art. 1 della Legge n. 234/2022, secondo la gradualità stabilita dal 1° periodo del citato comma 584, e con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119, come dettagliato nell'**allegato "A"** che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di dare atto** che per la copertura del maggior onere per la corresponsione dell'incremento dell'indennità di cui sopra è prevista, a titolo di contributo, una compensazione a carico dello Stato a partire dal 2022, come previsto dal comma 586 della Legge di Bilancio, che prevede le risorse incrementando negli anni gli stanziamenti del fondo destinato alla corresponsione dell'indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di Sindaco e per i Presidenti di provincia di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124;
3. **di dare atto** che l'impegno di spesa di cui alla presente determinazione riguarda spese tassativamente regolate dalla legge, ai sensi dell'art. 163 - 5 comma lett. a) del TUEL;
4. **di dare infine atto** che il presente provvedimento verrà pubblicato all'albo pretorio on line dell'Ente, come previsto dal D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Boldrin Elia

**OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO, DEL VICESINDACO E ASSESSORE IN BASE ALL'ART. 1, COMMI DA 583 A 587 DELLA LEGGE N. 234/2021.**

**VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA**

Il responsabile del servizio rilascia il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della spesa di cui alla presente determinazione con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 ,comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni dalla Legge 102/2009) e l'ordinazione della spesa stessa.

In data 18-02-2022 la presente determinazione viene trasmessa in originale e copia al Responsabile del Servizio Finanziario.

Masi, li 18-02-2022

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Boldrin Elia

\* \* \*

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA**

Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria contabile, sull'argomento in oggetto, e si esprime pertanto parere favorevole. Si attesta, altresì, l'esistenza di idonea copertura ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Masi, li 18-02-2022

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to Boldrin Elia

**OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO, DEL VICESINDACO E ASSESSORE IN BASE ALL'ART. 1, COMMI DA 583 A 587 DELLA LEGGE N. 234/2021.**

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto Messo Comunale attesto che copia del presente atto viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_08-03-2022\_\_\_\_\_ all'albo pretorio reg. n. \_74\_\_\_\_\_ ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Masi, li \_08-03-2022\_\_\_\_\_  
COMUNALE

MESSO

F.to Alessia Lissandrin

**Copia conforme all'originale, in carta semplice ad uso amministrativo.**

Masi, li 18-02-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Boldrin Elia